

era di venerdì, 29\_12\_233

## decreto2...

*anima mundi: un altro passo...*

*dichiaro aperti i miei registri akaschici*

*eccomi alla discesa, avete messaggio?*

sempre rimettiamo al tuo ben essere le circonvoluzioni della tua mente pigra e indaffarata, in ordine a disvelamento sopraffino e mutua accondiscendenza.

*grazie, ascolto tenue...*

bene rimetti al tuo proprio sè le comprensioni sopraffine che si affacciano alla tua mente alacre e piena di senso, bene il tuo permanere a lungo nei pascoli delle tue riflessioni rimette sostanza di comprensione e muta aderenza al compito, sentiamo il tuo affacciarti al senso conclamato e il tuo permetterti il risplendere delle consapevolezze di risulta.

bene hai da ancora emendare parti oscure dei tuoi sè e bene ti predisponi ai compiti ulteriori, in ordine a disvelamento delle tue capacità percettive e di dialogo franco con la sostanza. bene permetti acclaramento e

muta condiscendenza a che il rivolo aureo permei la tua sostanza e lasci intravedere la via di risolvimento delle tue arcane contrapposizioni. bene procedi lungo la via.

*grazie. questo rinfranca il mio viaggio. avete messaggio specifico, per questa parte della mia esistenza?*

poni giustamente le tue domande.

*va bene, anche se già conosco parzialmente la dinamica di relazione con H, avete messaggio per quanto riguarda il suo insistere sulle modalità di impresa lungo la vita?*

sempre manifesti insubordinazione alla parola meccanica di mantenimento coatto della tua energia di emanazione, e bene rifletti sull'agire concreto la tua liberazione da vincoli e lacci di subalternità alla sostanza. non permettere il tuo abbrivio lungo l'alveo di codici di raffrenamento o mera vituperata dell'agire umano, del tuo agire. bene procedi lungo la via rimettendo sostanza omissiva e di scarso approdo alle tue corde reattive in merito ad ordini o pratiche di cui avverti efferatezza o non senso. fidati della tua parola interiore e bene acclama la tua libertà di arbitrio, senza contrapposizione alcuna, tu sai.

*comincio ad intravedere la giustezza di questo mio rifiuto ma ho cedevolezza in ordine a quanto emerso nell'ultima costellazione, che mette in dubbio la mia sicurezza di comprensione in merito a viatico e condotta.*

*sono io me stessa o sono abitata da entità negative o malevole, cui ho ceduta parte della mia autorità interiore nei miei momenti di difficoltà o spergiuro?*

sempre hai abdicata la tua volontà alla ferrea disciplina di cui dovresti armarti, e sempre hai volteggiato lungo i tuoi meandri di improvvisazione o malcelato ritegno. rientri ora al passo della tua ampia abdicazione alla parola alata, a rimettere ordine e sicurezza alla tua manifestazione.

*posso parlare con questa entità che mi abita, se è vero che mi abita?*

...ecco... rientro al passo presso te, chiedi pure se vuoi.

*cosa sei venuta a fare?*

per rimettere il tuo danno interiore al passo con la tua sostanza, a tua massima protezione.

*mi è stato detto che sei entità malevola.*

questa è una verità incontestabile, sono organo di potere personale e acclarazione alla potenza della parola oscura. sempre hai manifestata perfetta ritrosia nei miei confronti e purtando ho agevolato il tuo ritorcerti come lama d'argento al tuo cuore malandato, in senso di perfetta sicurezza e integrità, nella magnificazione della forza che ti è propria e consona. sempre

hai rigettata questa sostanza, che pur tanto è parte del tuo splendere, e sempre hai scelta la strada di luce, ad onta delle tue voci interiori. sempre il mio tentativo di trascinamento verso i lidi delle tue parti di forza e predominio ha trovato appello ai tuoi lombi, salvo poi rimestare nelle tue parti oscure a disvelamento di pratiche che non hai mai intrapreso, secondo il tuo proprio senso di salvamento aureo e penitenziale. sempre torno a te in tema di suggerimento e accudimento dei tuoi dolori, e sempre malcelo il passo verso la ridondanza della parola oscura, di cui hai poco discernimento. la tua è volontà sopraffina all'ardere e niente inficia questo processo, e ritrovo la scia verso di te di sempre più difficile intrapresa.

*cosa sei venuta a fare, nel mio dentro?*

arrivo per mantenere la preponderanza della manifestazione del dominio, in verso di malaudienza alla sostanza di luce, e magnificazione del dolo e della sopraffazione; a che tu non subisca punizione, a tua difesa, nell'alveo imperiale della manifestazione della contrapposizione e della difesa personale.

sempre ho appellati i tuoi lombi alla parola di miscredenza, e afferrata la tua lama di luce a difesa del tuo essere magnificatore di predominio e potere personale, per tema di perdita.

ogni volta sono e rientro al passo per illuminare la tua sostanza in modi che ineriscono la difesa dei tuoi

strali dall'accoppiamento con il rivolo aureo, ad illuminazione. mi servo di te per procrastinare la mia ascesa lungo il canale della luce cui oppongo ferma resistenza per tema di perdita.

*quale perdita.*

la mia possibilità di accrescere il potere di cui largamente dispongo. esso inerisce la forza reattiva e la contrapposizione, in tema di difesa. non ho speme alcuna e divincolo la mia difesa nell'antro della malversazione e dell'abominio, di cui sono ghiotto lucratore di sostanza, proprio come te.

*hai ben visto che questa sponda in questa vita non ha grande risultanza, altre sono le mie scelte.*

sono esatto ciò che combatto dentro te, evitandoti di splendere indefessa il tuo potere personale.

*quindi sei ragione di manifesta opposizione a che io ritrovi la mia scia luminosa?*

essa ha da essere differita ad altra esistenza, di modo da non turbare la mia. questo è posto a mia difesa, come della tua.

*sento di non avere più necessità di questo scudo che avviluppi attorno al mio essere. sono adulta, e responsabile.*

tu/noi conosci le circostanze del nostro incontrarci.

*è ora il tempo della mia comprensione piena.*

lascia il giudizio ed imprendi il campo.

*sono pronta*

bene procedi ad acclaramento delle tue e delle nostre vicissitudini continue, al nostro appellarci reciproco lungo le ere, al nostro supporto vicendevole e la gaezza di risulta. sono e pervengo a te in tema di difesa dalle tue proprie elucubrazioni prive di significanza e portato, lungo le tue discese, in emanazione risultante di opposizione e spirito guerriero, che tutto travolge nella sua trasformazione del sangue.

il potere d'abominio e scelleratezza comprende in sè stesso i semi del suo trasformarsi lungo le ere, per il mantenimento della sua esistenza e la sua procrastinazione. bene il nostro laccio congiunto ha evitato la tua trasformazione e ha dato prova di potere legislativo sulla tua persona, lungo le ere.

a questo potere devi la tua conoscenza dell'arcano e del ferire, dell'abominio, e dell'interferenza ad inconcludenza dei tuoi strali dorati. questo ha permessa la tua sopravvivenza e il tuo rigoglio, ad esso devi la possibilità di emanazione della tua potenza d'accollo e di contrapposizione.

*tu sai che in questa vita ho scelta la via del cuore, che tutto comprende ed assolve in sé, e per sé.*

bene hai permeata la tua sostanza delle comprensioni atte all'illuminazione del tuo potere di emanazione, sono consapevole. pertanto la mia presenza ha mantenuto l'impegno verso la parola coesa, a che tu ti inebriassi dei sapori del tuo ego e della magnificenza di contrapposizione e soverchiamento della parola del tuo fratello...

*tu sai ora bene che il mio percorso prende altre vie, a magnificazione dei sapori eterici del bene e dell'amore manifesto e incondizionato.*

quindi ora io bene traggio conforto dai tuoi strali luminosi e rimetto l'accollo della mia essenza alla liberazione reciproca. decreta ora in base ai tuoi intendimenti il nostro abbandonarci, e rendi libera la mia fiamma a che io ritrovi la mia libertà di azione. per troppo tempo ho combattuta questa battaglia sterile nel tuo dentro, facendomi portatore di mala parola e adescamento ai tuoi strali più brutali. ora lesto riprendo la mia via, nel perseverare la tentazione all'accollo della maledicenza, del dolo, della vituperata interiore e del senso acclarato della violenza, e dell'imposizione presso le genti altrui, quale è il mio precipuo compito.

*intendi dire che sei disponibile all'arresa?*

intendo dire che il mio compito presso te è concluso e affermare la mia intenzione al passare in altra forma manifesta.

*non c'è possibilità che altrimenti io possa aiutarti a dissolverti nella comprensione finale delle nostre malefatte reciproche?*

questo non è il viatico. si tratta di addivenire ad una liberazione reciproca.

*accetto ora il compito e mi accollo la responsabilità, e l'agire determinante, a che questa liberazione reciproca avvenga secondo metodo e misura che tu vorrai indicarmi.*

presta attenzione al tuo dentro e alle parole che sono pervenute, il viatico sarà graduale e salvifico per entrambi. troppo a lungo abbiamo mantenuta similitudine e albergare comune e non ho trovato ambiente confortevole e propositivo presso di te. ora dunque decreta il nostro dissolvere comune di lacci e veti incrociati. ciascuno riprenderà la propria via a dissolvimento reciproco.

...

*io decreto il nostro liberarci comune e assolve al compito che tu stesso deleghi alla mia sostanza, alla ferma volontà del mai ritrovarci, avendo accettati e compresi i ruoli di intrapresa e discesa, in questa come in altre precedenti o sincrone vite.*

*io decreto secondo i cinque pilastri di incarnazione, e in questo modo aggiorno il mio sistema ed i codici di apparizione a nostro massimo vantaggio, di modo che si*

*effettui la liberazione dall'asservaggio reciproci, a nostra massima luminescenza, ciascuno secondo la propria frequenza di apparizione.*

*1) secondo il pilastro incarnazione:  
decreto il mio sì incondizionato a questa presente incarnazione. mi do il permesso di essere fusa con dio sorgente e ne riconosco l'autorità. mi do il permesso di essere un canale di luce in aiuto al mio fratello.*

*dichiaro la mia ferma aderenza ai temi propagati lungo il mio cammino, in ogni suo aspetto di ombra e luce, che mi hanno permesso di arrivare sin qui, perchè considero i passi che si sono succeduti necessari per addivenire ad essere consapevole, lungo la via dell'eterno miglioramento.*

*2) secondo il pilastro autorità:  
dichiaro la mia volontà primaria di sentirmi unita con tutto. dichiaro la mia volontà a guarire dalle mie ferite di ogni tempo, che tu hai custodite nel nostro permanere comune.*

*dichiaro con ciò la mia volontà a guarire dalla mia miseria emotiva e spirituale, per aderire definitivamente agli strali dell'amore incondizionato.*

*3) secondo il pilastro disciplina:  
creo le strutture che possano supportarmi nell'addive-*

*nire a sempre maggiore consapevolezza, come lo studio continuo, l'ascolto e la trascrizione della parola, la sperimentazione e lo scambio di letture, e la ferma volontà a rimanere nel percorso verso la luce di tutte le cose.*

*4) secondo il pilastro responsabilità.*

*dichiaro accesa la mia consapevolezza in merito al rispondere al mio bisogno di amore, di cui ho chiuso il canale grazie al tuo supporto per tema di perdita e in difesa del mio dentro, e dichiaro altresì il mio bisogno di aprirmi al canale dell'amore totale, del permettermi ogni e ciascuna esperienza che porti il massimo beneficio alla mia apertura del cuore, per il mio e l'altrui massimo bene.*

*dichiaro che la chiusura del canale della ricezione e dell'emanazione dell'amore puro non venga mai più a verificarsi, lungo questa esistenza, lungo le mie prossime vite, lungo i miei consanguinei piani di apparizione, anche quelli che ancora non conosco.*

*dichiaro aperto definitivamente il mio canale di luce d'amore totale ad accettazione integrale della vita in questa discesa, di come si manifesti ed in ordine alla mia missione animica.*

*5) secondo il pilastro impegno:*

*dichiaro la mia volontà ad espletare il mio impegno dell'anima senza tentennamenti e in modo totalizzante*

*ed univoco, per questa e tutte le mie vite a venire, secondo missione di acclaramento personale e del mio fratello, sulla via della consapevolezza universale nella totalità dell'uno, svincolata da qualsiasi obiettivo o vantaggio personale, e porto il mio massimo impegno nel mio fare sacro.*

*dichiaro definitivamente di non avere più bisogno di codici, schemi e schermi a protezione, innestati e permessi secondo incomprendioni e bisogni infantili, nella mia persona presente e nella mia anima, e di essere pronta a ricongiungermi con l'amore eterno, in remissione delle malversazioni di tutte le mie epoche di apparizione.*

*dichiaro ora sciolto il nostro vincolo a comune protezione e con questo ti libero definitivamente dalla mia essenza.*

*onoro il discendere in questo corpo, in questa vita, e fermamente accetto con tutto il mio essere questa incarnazione.*

*dichiaro di avere ferma intenzione di mettere in campo tutte le pratiche, l'impegno coeso e la disciplina necessaria per l'espletamento della mia missione animica di illuminamento, mio personale ed al soccorso del mio fratello, e la conseguente emanazione di pura bellezza, con pratica di riconoscimento e discernimento, espletata fino alla consapevolezza della scelta.*

*con questo decreto rinnovo il mio personale patto con la sostanza di tutte le cose a rendermi agente di perfettibili-*

*tà/perfezione, secondo ordine di accrescimento di consapevolezza e conseguente emanazione e co-creazione della sostanza di tutte le cose nell'esistenza conclamata.*

*ti ringrazio dal cuore, nella consapevolezza che il nostro comune cammino ci ha permesso di giungere sino a questo grado, e accetto il tuo lasciarmi e rivolgerti secondo la tua personale vocazione al resto che non conosco, lungo le imperscrutabili vie di emanazione della sostanza primava.*

accetto la trasmutazione e aderisco al tuo decreto, a mai più ricongiungerci secondo missione animica conclamata.

*ti ringrazio*

ed io ringrazio te.

attenta: hai da tessere la tela delle tue proprie comprensioni ancora e ancora e ancora, e decretare secondo disciplina e ordine nei prossimi nove mesi a seguire quanto affermi ora, non dimenticarlo. ora va.

*grazie*

grazie a te, sentiti sempre amata...

*sono richiusi i miei registri akashici.*